

NEWS

Quando lo schermo impara a camminare

Trend di mercato: robot domestici

7 luglio 2026, Tobias Engl



Il 2026 è l'anno in cui il robot domestico è passato dalla visione all'abitazione. Al CES di Las Vegas, LG con CLOiD, SwitchBot con l'Onero H1 e 1X con NEO hanno mostrato macchine che non si limitano più ad aspirare, ma pensano. Hanno imparato da migliaia di ore di lavori domestici, si muovono in sicurezza per le stanze su una base mobile e afferrano con mani finemente articolate.

Ciò che sanno fare suona come la promessa di tempo guadagnato. Un CLOiD prende il latte dal frigorifero, mette il croissant nel forno e piega il bucato, mentre parla con gli apparecchi attraverso la casa connessa. Cinque dita mobili singolarmente, una navigazione silenziosa e un sistema IA vocale che a ogni incontro si tara più finemente sulla casa. Dieci secondi invece di dieci minuti; così si sente la quotidianità quando la routine passa alla macchina.

Con tutto il fascino per braccia e mani, si trascura facilmente la cosa più ovvia. Ognuno di questi robot porta in testa un display animato, un altoparlante e una voce. È, a guardarlo con freddezza, uno schermo mobile e consapevole del contesto su ruote, ed entra così esattamente nel campo che ScreenWay padroneggia. Rendere visibili i contenuti al momento giusto nel posto giusto.

Per ScreenWay questo apre tre collegamenti naturali. **Primo, come livello di contenuti e display:** la testa del robot diventa un endpoint mobile ScreenWay che mostra saluti, avvisi, menù o carte dei servizi là dove la persona si trova - non dove per caso è appeso un monitor. **Secondo, come livello di orchestrazione:** tramite standard aperti come Matter, KNX-IP e Home Assistant, ScreenWay Home si inserisce tra robot, apparecchi e abitanti e dirige cosa comparire e quando.

Terzo, ed è il cuore della posizione di ScreenWay: tutto questo avviene in locale. I robot lavorano con segnali di contesto anonimi, elaborati direttamente sull'apparecchio: se qualcuno è nella stanza, che ora del giorno è, quale routine è in arrivo. Nessun profilo, nessuna deviazione per server altrui. Privacy-first qui non è un extra, ma la condizione perché un display sia benvenuto nella propria casa.

Dall'area di accoglienza alla struttura di cura fino al posto di lavoro con ScreenWay, si sposta così un confine - lo schermo non resta più alla parete. Impara a camminare e ScreenWay gli dà ciò che ha da dire. Il trend diventa così un invito a vedere la casa connessa come il prossimo palcoscenico mobile per contenuti rilevanti.